



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

CSLE
Segreteria nazionale
c.s.l.e@pec.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali**

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**

**Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica**

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei deputati

Presidente del Consiglio dei ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC/MAIL

Pos.445/26

Sett: GEN

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 21 aprile 2026, su proposta della
Presidente, ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d) della legge n. 146 del
1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000.**

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private proclamato,
in data 15 aprile 2026 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale
dell'Organizzazione sindacale CSLE, per le intere giornate del 15 e 16 maggio 2026;

CONSIDERATO

che il documento di proclamazione del 15 aprile 2026 risulta trasmesso esclusivamente alla
Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero per la Pubblica amministrazione e
Semplificazione, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero
dell'Istruzione;

che, nel settore dei trasporti, la proclamazione di ciascuno sciopero deve essere comunicata, nel rispetto del termine di preavviso, anche all'Osservatorio sui conflitti nei trasporti costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, al soggetto sindacale in indirizzo che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

- **“mancato rispetto del termine di preavviso”**, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 5, della legge n. 146 del 1990, con riferimento al settore dei Trasporti;
- **“mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, nonché della delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo la quale, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che, con riferimento ai singoli servizi pubblici essenziali, intercorra un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio, con riferimento ai seguenti scioperi precedentemente proclamati:
 - Sciopero nazionale del Comparto scuola precedentemente proclamato, con distinti atti, dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali USB Pubblico Impiego Scuola, Cobas Scuola, Cobas Scuola Sardegna, SGB e Cub Sur per le intere giornate del **6 e 7 maggio 2026**;
 - Sciopero nazionale del personale delle cooperative sociali e imprese sociali, società e associazioni operanti nei settori socio-sanitari-assistenziali-educativi, della formazione e di inserimento lavorativo aderenti alle Associazioni datoriali AGCI Imprese Sociali, AIOP, AGIDAE, ANASTE, ANFFAS, ARCI, ARIS, CdO Opere Educative, FOE, Federsolidarietà, Confcooperative, Fondazione Don Gnocchi, Legacoopsociali, UNEBA e UNCI, proclamato in data 24 marzo 2026 dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USB Lavoro Privato per l'intera giornata del **18 maggio 2026**;
 - Sciopero nazionale riguardante tutto il personale medico e non medico delle strutture sanitarie pubbliche del SSN, il personale medico, non medico e addetto a Rsa e IRCCS con CCNL AIOP, il personale non medico, personale RSA e Centri di Riabilitazione CdR con il CCNL ANASTE, il personale non medico e medico, educativo e socio sanitario-assistenziale con il CCNL UNEBA, tutto il personale addetto ai servizi sanitari, socio sanitari-assistenziali, educativi, di inclusione sociale e scolastica, servizi di igiene ambientale, culturale e del settore agricolo con CCNL Cooperative Sociali impegnato presso le Pubbliche Amministrazioni, proclamato in data 29 marzo 2026 dalla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale USI Fondata nel 1912 per l'intera giornata del **18 maggio 2026**;

➤ **Trasporto aereo:**

1.05.26	13.02.26	Fast Confsal AV (RSA ACC di Roma)	ENAV ACC Roma	8 ore (dalle 10:00 alle 18:00)
11.05.26	16.02.26	Filt Cgil (RSA ACC di Roma)	ENAV ACC Roma	8 ore (dalle 10:00 alle 18:00)
11.05.26	19.02.26	Fast Confsal AV (RSA ACC di Roma)	ENAV ACC Roma	4 ore (dalle 13:00 alle 17:00)
11.05.26	2.04.26	Fast (Segreteria Nazionale)	ADR SECURITY Aeroporti di Roma	4 ore I aziona (12:00- 16:00)
11.5.26	15.4.26	Uiltrasporti (RSA ACC di Roma)	ENAV ACC di Roma	8 ore (dalle 10:00 alle 18:00)
11.5.26	16.4.26	RSA Uiltrasporti, Ugl TA e Fast AV	ENAV APT NAPOLI	8 ore (dalle 10:00 alle 18:00)
11.05.26	16.04.26	Filt, Fit Uilt, Ugl TA, Anpac (Segreterie nazionali)	Easyjet Airlines	8 ore II azione (10:00- 18:00)

- **Trasporto pubblico locale:** sciopero del personale Sun di Novara (**14 maggio 2026**); Eav Napoli (dalle ore 19.31 del 9 maggio alle ore 19.30 del **10 maggio 2026**); Trentino Trasporti (**8 maggio 2026**);
- **Trasporto marittimo:** aziende operanti nel settore portuale, ex artt. 16,17,18, Autorità di sistema e società di interesse generale che applicano il Contratto unico dei porti legge 84/94: sciopero **7 maggio 2026**;
- **Metalmecanici:** sciopero dei lavoratori di Installazione Impianti S.p.A. (Appalto Sogei S.p.A.) proclamato, in data 10 aprile 2026, dalle Segreterie di Roma e Lazio delle Organizzazioni sindacali Fiom-Cgil e Uilm, per il giorno **12 maggio 2026**;

- **“mancato rispetto della durata massima dell’azione di sciopero”**, di cui all’articolo 3.3.1. dell’Accordo nazionale del **Trasporto ferroviario** del 23 novembre 1999 (e successive modifiche e integrazioni) ai sensi del quale gli scioperi della durata massima di 24 ore devono concludersi alle h. 21.00, fermo restando l’obbligo di garantire le prestazioni indispensabili e di cui al punto 4, lettera B), dell’Accordo collettivo che disciplina l’esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente del **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** del 6 dicembre 1994, secondo il quale *“Gli scioperi di qualunque livello interessano solo le fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le ore 14.00, oppure tra le ore 14.00 e le ore 20.00”*.

Si invita, pertanto, il soggetto sindacale in indirizzo a riformulare immediatamente la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge, alla citata delibera n. 03/134 e alle richiamate discipline di settore, dandone tempestiva comunicazione anche alla Commissione, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- revocare dallo sciopero generale l'intero settore dei Trasporti, e/o trasmettere l'atto di proclamazione all'Osservatorio sui conflitti nei trasporti costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel rispetto del termine di preavviso, con esclusione dell'intero settore del Trasporto Aereo, delle aziende operanti nel settore portuale per il Trasporto Marittimo e del personale del Trasporto pubblico locale dipendente dalle Aziende Sun di Novara, Eav Napoli e Trentino Trasporti;
- escludere dallo sciopero generale gli altri bacini di utenza interessati da astensioni precedentemente proclamate, così come indicati nella presenta delibera (Comparto scuola, Comparto SSN/SNT PVT, personale delle cooperative sociali e imprese sociali, società e associazioni operanti nei settori socio-sanitari-assistenziali-educativi, della formazione e di inserimento lavorativo aderenti alle Associazioni datoriali indicate, personale di Installazione Impianti S.p.A. per l'appalto Sogei S.p.A.;
- contenere la durata massima dell'azione di sciopero per i settori Trasporto Ferroviario e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei limiti orari individuati dalle discipline di settore sopra richiamate;

Resta fermo che la Commissione, in seguito all'eventuale apertura del procedimento di valutazione del comportamento, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale CSLE, alle Amministrazioni in indirizzo, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Paola Bellocchi

